

DA PRESTITO A ESTORSIONE, PRESO POLACCO NEL CHIETINO

17 Luglio 2013

ATESSA - Un cittadino polacco di 32 anni, residente a Pescara, è stato arrestato, con l'accusa di estorsione, dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Atesa (Chieti).

I militari dell'Arma, nel pomeriggio di ieri, hanno bloccato l'uomo nei pressi dello scalo ferroviario di Lanciano, subito dopo aver intascato la somma di 1.000 euro da un piccolo imprenditore dell'atessano al quale ormai, da circa un anno, estorceva denaro.

L'indagine dei carabinieri è scaturita dalla denuncia della vittima, amico del polacco, che ha raccontato agli investigatori di aver versato al 32 enne complessivamente, in più rate, circa 20 mila euro.

L'uomo ha spiegato che le somme di denaro, inizialmente elargite a titolo di prestito per far fronte a problemi di natura economica palesati dall'amico, con il passare del tempo erano diventate delle vere e proprie richieste di denaro da parte del polacco, con tanto di minacce di ritorsioni fisiche nei suoi confronti e nei confronti dei suoi familiari qualora non le avesse assecondate.

Ieri pomeriggio, al termine dell'ennesimo incontro tra l'imprenditore e il suo estorsore, sono intervenuti i Carabinieri che, dopo aver assistito allo scambio di denaro, hanno bloccato il 32enne recuperando l'intero importo intascato, le cui banconote erano state preventivamente fotocopiate dai militari.

Arrestato con l'accusa di estorsione, su disposizione dell'autorità giudiziaria frentana, l'uomo è stato associato al carcere di Lanciano.